

PAZIENTE:

Cognome	NAPPELLO	Nome	SOFIA	Anno di nascita	2016	Cartella clinica n.	000170/1
---------	----------	------	-------	-----------------	------	---------------------	----------

VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOMOTORIE

N° PROGRESSIVO: 4

RELAZIONE TRIMESTRALE:

DIAGNOSI:

Sclerosi tuberosa
Cod. ICD9: 759.5
Cod. ICD10: Q85.1

SITUAZIONE ATTUALE:

La bambina presenta un ritardo globale dello sviluppo ed epilessia da sclerosi tuberosa migliorati i tempi di attenzione ,le competenze cognitive ed il linguaggio,motilità impacciata,ridotta la grafomotricità, il linguaggio verbale è ampliato nel vocabolario con produzione di parole usate con valenza comunicativa ai fini richiestivi e dichiarativi, migliorata la relazione ed il comportamento adattivo, maggior rispetto di ruoli e regole anche se persiste la tendenza all'oppositività.

OBIETTIVI:

- Migliorare il rispetto di ruoli, regole e la condivisione delle attività
- Aumentare la tolleranza alle frustrazioni
- Migliorare il controllo degli impulsi
- Contenere l'instabilità emotiva
- Modulare la resistenza al cambiamento

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

Metodiche cognitivo-comportamentali

VALUTAZIONE E RISULTATI:

Sofia mostra un incremento dei tempi attentivi durante le attività proposte ed esegue in maniera più funzionale le consegne, mostrando maggiore collaborazione e meno oppositività.

Appare più interessata all'ambiente circostante e all'altro mostrando un miglioramento delle capacità relazionali e dell'intenzionalità d'azione. Sofia mostra un maggiore rispetto delle regole e dei ruoli.

L'attenzione selettiva risulta ancora labile e infatti la bambina ha bisogno di un setting povero di distrattori. Risponde al saluto e lo associa al referente, per cui si lavora per stabilizzare tale competenza.

Identifica e denombra gli animali, la frutta, alcuni mezzi di trasporto e attualmente anche alcune verdure e i colori.

PAZIENTE:

Cognome	NAPPELLO	Nome	SOFIA	Anno di nascita	2016	Cartella clinica n.	000170/1
---------	----------	------	-------	-----------------	------	---------------------	----------

Inizia con prompt fisico parziale o gestuale a classificare frutta e verdura, animali e oggetti e non li lancia nello spazio ma li inserisce negli appositi contenitori o li porge nella mano della terapista.

Inoltre su modeling del terapista, comincia a riprodurre delle piccole azioni con gli oggetti come con i mezzi di trasporto associandoli ai rispettivi suoni e imita il gesto di "buono" quando le viene mostrato del cibo. Inizia a discriminare i colori primari associati ai diversi oggetti.

L'ecolalia è presente ma meno frequente e la bambina mostra un maggiore utilizzo di parole a valenza comunicativa ai fini richiestivi e dichiarativi. Per quanto riguarda il linguaggio ricettivo, la bambina riesce nella decodifica di richieste e frasi semplici e mostra maggiore comprensione delle variazioni dell'intonazione della voce in casi di approvazione e disapprovazione.

Sofia mostra maggiore capacità di scelta tra le varie attività proposte e mostra entusiasmo e maggiore coinvolgimento anche in attività senso-motorie, seppur con difficoltà di equilibrio e di coordinazione.

Presenta difficoltà delle abilità manipolatorie e prassiche. In particolar modo, la bambina afferra gli oggetti con una presa disfunzionale. Anche la fase di manipolazione e di rilascio appaiono immature con una scarsa cooperazione bimanuale. Sofia infatti tende ad utilizzare principalmente la mano sinistra per svolgere le varie attività proposte ma attualmente se sollecitata, prova a passare l'oggetto a quella sx. Dunque, si lavora per migliorare le abilità fini-motorie, per rafforzare la coordinazione oculo-manuale e l'integrazione percettiva attraverso pasta modellabile, giochi da impilare e infilare, costruzioni e strumenti musicali, attraverso un prompt fisico.

La bambina comincia ad afferrare gli incastri con i pomelli e con prompt fisico a rimetterli nell'apposito spazio anche se ancora non appare funzionale la capacità d'associazione. Si lavora inoltre sull'utilizzo del no contestualmente alla domanda proposta.

Gli schemi di movimento sia grossolani che fini-motori appaiono ancora poveri e ripetitivi, per cui si lavora per arricchirli e renderli più funzionali e adattivi. Si lavora inoltre per incrementare le prassie imitative che appaiono ancora deficitarie.

Alla somministrazione del test LAP, sia le abilità grosso-motorie, fini-motorie, l'autonomia e le abilità sociali risultano essere paragonabili ad un'età <36 mesi.

Data: 12/12/2022
 #932 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa Rea Lorenza